

VERBALE DI ACCORDO


Tra la Banca Antonveneta Spa,

e

le Organizzazioni Sindacali Aziendali,

premesse che

- con l'accordo 17.11.2009, conclusivo della procedura sindacale ex art. 15 CCNL 8.12.2007 conseguente all'operazione societaria di fusione per incorporazione di Banca Antonveneta in Banca MPS, per quanto riguarda la previdenza aziendale, è stato previsto che:
 - il fondo di previdenza complementare aziendale di riferimento sia, per Banca Antonveneta, il "Fondo Pensione Aziendale - FAP di Banca Antonveneta";
 - tra le Fonti Istitutive sia compiuto un percorso negoziale di riorganizzazione della previdenza aziendale con l'obiettivo di pervenire ad un assetto che preveda un unico fondo di riferimento per il regime della previdenza complementare a contribuzione definita;
- con l'accordo 16.9.2010, per quanto riguarda la previdenza aziendale a prestazione definita, è stato, quindi, previsto:
 - di individuare il "Fondo Pensione Complementare per il Personale della Banca Toscana" quale unico fondo per il regime della previdenza complementare a prestazione definita di tipo integrativo;
 - di accentrare presso quest'ultimo Fondo, forma pre-esistente interna al bilancio della Banca MPS, che sarà preventivamente "esternalizzato" e ridenominato in coerenza con la missione assegnatagli, i trattamenti di previdenza di tipo integrativo per il personale in servizio ed in quiescenza della ex Banca Agricola Mantovana, ex Banca Antonveneta ed ex Banca Toscana;
- con l'accordo 12.12.2011, infine, sono state definite le attività necessarie e le procedure occorrenti per il completamento di quanto previsto dagli accordi 17.11.2009 e 16.9.2010, ed in particolare:
 - il trasferimento collettivo al "Fondo Pensione Aziendale - FAP di Banca Antonveneta", a far tempo dal 1° giugno 2012, delle posizioni degli iscritti in regime di contribuzione definita al "Fondo Integrazione Pensioni Personale (F.I.P.P.)";
 - l'accentramento, entro il 2012, degli iscritti (nell'attualità n. 36) al "Fondo Integrazione Pensioni Personale (F.I.P.P.)" in regime di previdenza complementare a prestazione definita presso il "fondo unico" per la previdenza complementare a prestazione definita di tipo integrativo (già "Fondo Pensione Complementare per il Personale della Banca Toscana");



considerato che

- il mandato di durata triennale dei componenti la Commissione Amministrativa, Collegio dei Revisori ed il Comitato dei Probiviri del "Fondo Integrazione Pensioni Personale (F.I.P.P.)", scaduto con l'approvazione da parte della Commissione Amministrativa del bilancio d'esercizio 2010, è stato prorogato - con accordo 7.7.2011 - fino a tutto il primo trimestre dell'anno in corso;
- per quanto premesso, è necessario che gli Organi di amministrazione e di controllo in carica del "Fondo Integrazione Pensioni Personale (F.I.P.P.)" continuino ad assicurare "temporaneamente" la continuità dell'attività istituzionale del "Fondo" stesso fino alla completa definizione delle procedure previste dall'accordo 12.12.2011;

tra le Parti, nelle loro veste di Fonti Istitutive,
si conviene che

1. tutto quanto premesso forma parte integrante e sostanziale del presente "Verbale di Accordo";
2. il mandato dei componenti della Commissione Amministrativa, del Collegio dei Revisori e del Comitato dei Probiviri del "Fondo Integrazione Pensioni Personale (F.I.P.P.)" sia prorogato per tutto l'anno in corso e fino alla chiusura degli adempimenti contabili ed amministrativi relativi al 2012, da concludersi entro il più breve tempo e comunque entro il successivo primo trimestre dell'anno seguente;
3. i contenuti del presente "Verbale di Accordo" siano portati all'attenzione della competente Autorità di Vigilanza (CO.VI.P.).

Il presente "Verbale di Accordo" sarà sottoposto ai competenti Organi.

Padova, 16 febbraio 2012

LA BANCA


LE OO.SS.
UNISI V
